



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Dir. Gen. per la Prog. il Coord. e il Fin. delle Ist. della Formaz. Sup.

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
“Alessandro Scarlatti” già Vincenzo Bellini” – Palermo

Erasmus Policy statement (EPS): your strategy

Il Conservatorio di Musica di Stato “Alessandro Scarlatti”, già “Vincenzo Bellini”, di Palermo ha negli anni avviato un processo di internazionalizzazione e modernizzazione attraverso la realizzazione di mobilità di studenti e staff e di iniziative e progetti di cooperazione internazionale con istituti musicali europei, e non, ed imprese di settore. Forte è stata la ricaduta e l'impatto in termini di qualità, innovazione ed eccellenza nella didattica e nella ricerca dell'Istituto. Questo percorso ha portato alla creazione di numerosi contatti e prestigiose collaborazioni e alla costituzione, quindi, di un partenariato forte ed efficace, oltre che ad una sempre maggiore consapevolezza e fiducia nelle potenzialità dell'internazionalizzazione sia da parte dei diretti beneficiari che dell'Istituzione stessa. Ad oggi il Conservatorio vanta oltre 50 Inter-Institutional Agreement e 15 accordi di cooperazione con partner privati ed imprese del settore culturale europeo.

La difficile transizione dal mondo dell'Istruzione Superiore a quello del lavoro è una delle principali criticità su cui le politiche comunitarie stanno intervenendo in questi anni, anche attraverso gli obiettivi del Programma Erasmus+. Il 40% dei datori di lavoro europei, inoltre, dichiara di avere difficoltà a reperire personale con competenze specifiche. L'Istruzione inclusiva e di alta qualità e la dimensione internazionale dell'insegnamento sono parte della soluzione: permettono un maggiore accesso a posti di lavoro e una mobilità sociale, una migliore risposta alle esigenze dell'economia in termini di competenze e un rafforzamento della resilienza in un contesto di cambiamenti rapidi e profondi, determinati dall'evoluzione tecnologica e dalla globalizzazione. In tale direzione uno degli obiettivi del Conservatorio per i prossimi anni è quello di intensificare considerevolmente i flussi di mobilità (anche mista), sia in uscita che in entrata, allargando a Paesi non EU (con particolare attenzione al bacino del Mediterraneo) e di avviare nuove collaborazioni ed accordi internazionali. Ciò permetterà di migliorare le competenze del personale e dei propri studenti, anche in relazione alla loro rilevanza con il mercato del lavoro, rafforzando in tal modo la cooperazione tra mondo dell'Istruzione Superiore e mondo del lavoro per una maggiore occupabilità.

Nei prossimi anni, inoltre, l'Istituto proseguirà nella riforma, innovazione e sperimentazione dei programmi didattici, della loro struttura ed riorganizzazione, tema particolarmente a cuore a realtà come i Conservatori italiani che hanno e stanno affrontando profondi cambiamenti strutturali e sono entrati a far parte del mondo dell'Istruzione Superiore e dell'Alta Formazione Musicale, rispondendo alle indicazioni governative e adeguandosi alle normative nazionali ed internazionali. Il confronto internazionale con differenti scuole e linguaggi musicali e lo scambio di informazioni e di esperienze su percorsi formativi e didattici e su metodologie di valutazione contribuirà all'acquisizione di approcci pedagogici innovativi e di qualità, garantendo ai propri studenti professionalità e una formazione completa ed adeguata, al passo con i tempi e con le mutevoli esigenze e richieste del mercato del lavoro. Particolare attenzione verrà data al potenziamento di competenze imprenditoriali, utili soprattutto a futuri musicisti e manager in primis di se stessi, per completare una formazione, come quella musicale, per tradizione di stampo prevalentemente artistico. Sempre per stare al passo con il progresso e godere dei vantaggi offerti dal continuo e veloce sviluppo tecnologico si cercherà, inoltre, di migliorare le competenze digitali dei propri studenti e del personale. La digitalizzazione e la globalizzazione hanno alterato e trasformato i modelli di produzione e di fruizione della musica, offrendo nuove opportunità e portando innumerevoli cambiamenti nell'industria musicale. Così come le tecnologie digitali hanno innovato in maniera significativa la didattica della musica, i sistemi di apprendimento e di trasferimento delle conoscenze. Le imprese avranno un ruolo fondamentale per il miglioramento di tali competenze e pertanto verranno incentivati l'apprendimento in azienda e le docenze tenute esperti.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Dir. Gen. per la Prog. il Coord. e il Fin. delle Ist. della Formaz. Sup.

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
“Alessandro Scarlatti” già Vincenzo Bellini” – Palermo

Si potenzieranno, quindi, i rapporti con le imprese del settore, sia pubbliche che private (orchestre, teatri, radio, fondazioni, organizzazioni di manifestazioni musicali, studi di registrazione, scuole di perfezionamento teatrale e musicale) per un riscontro nell'immediato (tirocini, job shadowing, docenze, progetti, performance, produzioni ed esperienze musicali) ma anche e soprattutto a lungo termine, al fine di rafforzare le prospettive professionali del settore musicale.

Il Conservatorio, anche attraverso l'adesione al Programma Erasmus+ e in linea con le indicazioni della rinnovata agenda EU e gli orientamenti strategici definiti nella comunicazione della Commissione “Rafforzare l'identità europea attraverso l'istruzione e la cultura” (novembre 2017), intende contribuire al raggiungimento di uno Spazio europeo dell'Istruzione.

Le mobilità Erasmus+ costituiranno per gli studenti e lo staff un'opportunità concreta per vivere un'esperienza di cittadinanza attiva europea e sperimentare l'identità e il patrimonio culturale dell'Europa in tutta la sua diversità, rafforzandone la consapevolezza e il senso di appartenenza tra i partecipanti.

Partendo dai risultati raggiunti fino ad oggi e dagli strumenti e le metodologie messe a punto ed utilizzate in cooperazione con i partner stranieri, l'Istituto si attiverà gradualmente per un riconoscimento reciproco ed automatico dei diplomi di istruzione superiore e secondaria e dei risultati dei periodi di apprendimento all'estero, per una cooperazione transfrontaliera che faciliti lo scambio di esperienze e garantisca la libertà di movimento per studiare, formarsi, lavorare.

Il Conservatorio intende promuovere a livello istituzionale anche l'apprendimento di più lingue straniere e il programma Erasmus+ è un prezioso strumento per contribuire al raggiungimento di tale obiettivo.

Le competenze

linguistiche sono al centro dell'ambiziosa visione di creare uno Spazio europeo dell'Istruzione. Essere in grado di inserirsi in mercati di lavoro sempre più internazionali e ampliare così le proprie prospettive. L'Istituto ha già attivi corsi di inglese e di tedesco. Per sostenere il multilinguismo il Conservatorio si attiverà anche attraverso l'avvio di moduli interamente in lingua straniera e l'aumento delle ore dedicate allo studio delle lingue all'interno dei propri corsi di studio; la stipula di convenzioni con il Centro Linguistico dell'Università degli Studi di Palermo per corsi gratuiti o a prezzi agevolati che garantiscano il raggiungimento di livelli di competenza specifici basati sul Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) del Consiglio d'Europa; la promozione di metodologie di insegnamento innovativi e multilingue e di scambi virtuali attraverso l'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali, anche UE.

gli orari, il tutoraggio didattico, gli esami, le modalità di valutazione, la logistica, i contatti per le emergenze, integrando e fornendo maggiori dettagli su quanto già accessibile agli studenti tramite la App dell'European Student Card.

Per gli allievi in incoming verrà messa a punto una procedura di tutoraggio fatta da studenti locali (laddove possibile ex Erasmus) che supporteranno gli studenti stranieri durante il primo periodo di mobilità relativamente all'accoglienza nei corsi.

L'Ufficio Erasmus+ fornirà anche un servizio gratuito per il reperimento alloggi per gli studenti incoming attivando convenzioni con residenze universitarie di Palermo (di cui si pubblicheranno costi, modalità di ammissione, regolamenti e contatti) e, per chi preferisce la soluzione di alloggio in appartamento, fornendo informazioni utili (con il supporto di housing provider e dell'Erasmus Student Network di Palermo) relative ad opportunità di affitto e normative nazionali, nel rispetto naturalmente dei requisiti di economicità e di qualità delle sistemazioni.

Un'adeguata copertura assicurativa per infortuni sul luogo di studio/lavoro e responsabilità civile verrà garantita dal Conservatorio ai partecipanti in uscita, anche attraverso la stipula da parte dell'Ufficio



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Dir. Gen. per la Prog. il Coord. e il Fin. delle Ist. della Formaz. Sup.

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
“Alessandro Scarlatti” già Vincenzo Bellini” – Palermo

Economato di convenzioni e accordi quadro con compagnie assicurative. I beneficiari verranno informati nel dettaglio sulle condizioni assicurative attivate con un certo anticipo prima della mobilità e sensibilizzati a provvedere eventualmente anche con polizze integrative alla copertura, ritenuta necessaria, di ulteriori rischi. Per l'assistenza sanitaria all'estero (tranne che per Paesi non coperti da reciproci accordi nazionali) sarà sufficiente che il partecipante possieda la Tessera Europea di Assicurazione Malattia (Tessera Sanitaria Nazionale), condizione di cui il Conservatorio dovrà accertarsi prima dell'avvio della mobilità. L'Istituto curerà anche il disbrigo di pratiche per il rilascio, ove necessario, di visti o permessi di soggiorno per le mobilità in uscita di Staff/ Studenti e fornirà supporto ai partner stranieri emettendo celermente tutta la documentazione utile per le domande di visto di futuri partecipanti in ingresso.

Conformemente con l'European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS), già adottato e in uso da diversi anni presso il Conservatorio a garanzia della qualità e flessibilità delle attività di mobilità e della trasparenza delle relative procedure di riconoscimento, tutti i crediti acquisiti dai partecipanti durante il periodo di studio all'estero (anche in modalità di mobilità mista) saranno riconosciuti e conteggiati per il titolo di studio senza richiedere allo studente di seguire ulteriori corsi o esami.

La partecipazione al Programma Erasmus+, in linea con la strategia di internazionalizzazione del Conservatorio, contribuirà a:

- supportare l'innovazione e la modernizzazione del sistema accademico;
- innalzare gli standard di qualità della didattica e della ricerca;
- incoraggiare il confronto e la ricerca di denominatori comuni nell'ambito dell'Alta Formazione musicale europea;

favorire lo sviluppo di strumenti di insegnamento

- ed apprendimento condivisi con le altre accademie europee;
- sostenere le politiche di internazionalizzazione dell'Istituto;
- stimolare l'integrazione tra sistema dell'Istruzione Superiore e mondo dell'impresa al fine di garantire una maggiore aderenza delle carriere accademiche ai bisogni del mercato del lavoro, una maggiore occupabilità e lo sviluppo di spirito e competenze imprenditoriali;
- contribuire alla cooperazione transfrontaliera e al riconoscimento reciproco ed automatico dei diplomi di istruzione superiore e secondaria e dei risultati dei periodi di apprendimento all'estero;
- promuovere il multilinguismo.

PER GLI STUDENTI si prevedono i seguenti risultati al termine delle Mobilità per Studio e/o Traineeship:

- Miglioramento nei processi di apprendimento dato dal confronto con nuove prassi di studio e/o di lavoro in contestotrainig on the job;
- Maggiore occupabilità e migliori prospettive di carriera a seguito dell'acquisizione di saperi, di conoscenze e di competenze tecnico-professionali, linguistiche, imprenditoriali, trasversali, trasferibili anche in contesti e Paesi diversi;
- Aumentato senso di iniziativa e di (auto)imprenditorialità;
- Aumentato self-empowerment e autostima;
- Aumento delle Career Management Skills per gestire autonomamente e consapevolmente le proprie scelteformative e di lavoro future;
- Consapevolezza interculturale rafforzata;
- Maggiore consapevolezza della cittadinanza europea attiva;
- Maggiore motivazione a proseguire, al rientro, nei percorsi di istruzione o formazione.

Per quanto riguarda lo Staff, impatto e risultati notevoli sono attesi sul personale coinvolto nelle



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Dir. Gen. per la Prog. il Coord. e il Fin. delle Ist. della Formaz. Sup.

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
“Alessandro Scarlatti” già Vincenzo Bellini – Palermo

Mobilità per insegnamento e/o formazione. Nello specifico:

PER I DOCENTI:

- Forte impatto sulla loro motivazione, coinvolgimento e competenze seguito da un conseguente effetto sugli Studenti relativamente a risultati formativi e spirito imprenditoriale;
- Effetto "a cascata" sulla comunità Conservatorio in termini di condivisione di "buone pratiche", strumenti, metodologie e approcci innovativi, già collaudati e testati o sperimentali, in materia di didattica, di valutazione e validazione delle competenze e di ricerca provenienti dal confronto con un ambiente di livello internazionale, con progetti ed esperienze europee e con approcci di insegnamento ed apprendimento di qualità.

L'esperienza e la competenza dei beneficiari porterà ad un più alto grado di innovazione nell'insegnamento e nella ricerca, nonché ad un aumento della capacità di cooperazione internazionale, sia a livello personale che istituzionale.

Al loro ritorno essi saranno in grado, inoltre, di trasmettere il miglioramento delle competenze acquisite per creare un Servizio di "Career Guidance e di consulenza" di qualità all'interno dei singoli Corsi di Studio, al fine di ridurre il divario tra istruzione, formazione e occupazione e supportare gli studenti nella ricerca e nella scoperta della propria identità personale e del proprio progetto professionale.

PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO:

- Più ampia comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi di Istruzione di Alta Formazione nel settore musicale attraverso il confronto con le prassi dei Paesi riceventi;
- Aumentata capacità di innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale nella propria organizzazione educativa;
- Maggiore sostegno e promozione delle attività di mobilità degli studenti.

Si prevedono, al rientro della mobilità dello Staff, momenti ed occasioni di condivisione dell'esperienza all'interno del Conservatorio affinché le competenze, le buone prassi e il know-how acquisito durante il periodo all'estero diventino patrimonio comune dell'Istituto.

PER L'ISTITUTO:

- Aumentata capacità di operare a livello UE (gestione, strutturazione di strategie e internazionalizzazione, conoscenza dei sistemi e comprensione delle politiche e pratiche europee nell'ambito dell'Istruzione Superiore);
- Maggiore qualità nella preparazione, attuazione, monitoraggio e follow-up dei progetti Erasmus+;
- Maggiore qualità e innovazione nell'offerta e metodologia didattica;
- Maggiori competenze nel riconoscimento dei risultati di apprendimento e delle qualifiche acquisite con la mobilità transnazionale;
- Creazione di un partenariato sostenibile nel medio-lungo periodo e di un sistema di cooperazione per l'implementazione di attività transfrontaliere;
- Adeguato contatto e sviluppo di partenariati con il mondo del lavoro;
- Realizzazione di un ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno del Conservatorio;
- Maggiore visibilità e attrattiva dell'Istituto sia in ambito nazionale che internazionale;
- Migliorata governance e capacità organizzativa degli uffici.

L'Ufficio Erasmus+ organizzerà momenti di condivisione e diffusione dei risultati, a livello locale e regionale, attraverso una serie di attività (seminari, incontri, Infoday, Erasmus+ Open Days, ecc.), anche per il periodo successivo alle azioni di mobilità, e ciò grazie al coinvolgimento attivo di stakeholder locali, e di tutti gli attori interessati alla mobilità degli Studenti e dello Staff. Ciò assicurerà un impatto di rilievo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Dir. Gen. per la Prog. il Coord. e il Fin. delle Ist. della Formaz. Sup.
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
“Alessandro Scarlatti” già Vincenzo Bellini” – Palermo

nel settore di riferimento e rappresenterà anche un'occasione di visibilità del Programma Erasmus+ e di informazione sulle molteplici opportunità che esso offre.

Le azioni di mobilità degli Studenti e dello Staff continueranno così a garantire un forte impatto sistemico sul territorio, specie sui sistemi dell'Istruzione Superiore, Formazione ed inserimento lavorativo nella Regione Sicilia, stimolando riforme delle politiche territoriali al fine di attrarre nuove risorse per le opportunità di mobilità in Europa oltre a sensibilizzare e stimolare altri Enti, con i quali potrebbero nascere nuove sinergie e idee progettuali, all'avvio o al consolidamento di processi di internazionalizzazione a vantaggio di future iniziative di mobilità.

L'efficacia delle attività, in termini di raggiungimento degli obiettivi ed impatto, verrà valutata attraverso i seguenti strumenti e indicatori:

Studenti e Staff:

Report Finali (Rapporto Narrativo EU Survey) previsti dalla Commissione Europea.

Somministrazione di questionari di auto-valutazione e riflessione sull'esperienza di mobilità (3-6-12 mesi dopo la fine del periodo di mobilità) con i seguenti indicatori:

- aspettative rispetto all'esperienza di mobilità e valutazione ex post del livello di soddisfazione;
- impegno personale nell'intraprendere azioni che promuovano la crescita di consapevolezza sul tema della mobilità;
- livelli reali di inserimento lavorativo o di prosecuzione del percorso di Istruzione Superiore;
- incidenza delle competenze acquisite sul livello di occupabilità nello stesso settore;
- grado di applicazione in aula di metodologie/attività formative acquisite.

Organismi e Stakeholder che non beneficino direttamente delle attività (a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo):

Valutazione degli effetti delle attività su un contesto più ampio ed allargato con indicatori relativi a:

- grado di interesse suscitato (ad esempio articoli pubblicati, download e condivisioni);
- coinvolgimento, a vario titolo, in iniziative future di mobilità internazionale o in nuovi progetti ed attività, anche transnazionali, in collaborazione con il Conservatorio.

La valutazione delle attività si baserà sulla qualità dell'offerta didattica e formativa, sull'efficacia della attività di mobilità e dell'organizzazione ricevente (luogo di studio o di lavoro) prima, durante e dopo il periodo di mobilità.

Verrà effettuata da un'apposita Commissione attraverso:

- Analisi del numero di mobilità realizzate (e relative interruzioni o prolungamenti e dei Crediti Formativi Accademici (CFA) acquisiti all'estero;
- Colloqui individuali e di gruppo con i partecipanti;
- Somministrazione di questionari, subito dopo il rientro dalla mobilità, da compilarsi a cura del partecipante, del tutor dell'Ente ospitante e dell'Ente d'invio in merito a:
efficacia delle attività preparatorie;
coerenza tra bisogni formativi, obiettivi previsti e risultati raggiunti; Learning Outcomes e competenze acquisite;
efficacia del sistema di tutoraggio e monitoraggio;
affidabilità degli enti ospitanti in relazione a supporto logistico, accoglienza, integrazione accademica o lavorativa e misure di monitoraggio dell'intero periodo di mobilità.

Per gli indicatori si stabiliranno dei livelli quantitativi minimi di raggiungimento dei risultati.

L'analisi finale dei risultati permetterà di valutare e discutere sulle criticità emerse, intervenire in maniera appropriata ogni qual volta vengano segnalati dei problemi ed ottenere feedback per migliorare i processi delle future azioni di mobilità.

